



fluenza politica dei rispettivi loro governi, accorrono a costituire Banche, questa attitudine sia mancata finora ai capitalisti e ai banchieri italiani più curanti dei guadagni domestici, che tolleranti di questi fastidi, i quali pur sono remunerati.

È un guaio grosso, imperocché in Egitto come a Calcutta, l'Inghilterra ha fondata la sua influenza economica colla influenza politica e coll'accordo perfetto degli elementi commerciali, industriali e bancari. Sicuramente che il difetto sempre più evidente della influenza può essere una cagione di scorgimento; ma neppure nel 1875, quando lo Scialoa fu in certo momento arbitro delle cose finanziarie in Egitto, neppure allora è riuscito a fondare colà grandi istituzioni nostrane di Banca. È vero che oggi, se la influenza politica si consolidasse, l'esuberanza dei capitali giacenti nelle nostre Banche e le nostre migliorate condizioni, dovrebbero agevolare la impresa. Insomma non bisogna scorarsi, o contentarsi di gridare quando si subisce un torto; uopo è adoperarsi a risarcirlo. E gli elementi di un più splendido avvenire per l'Italia in Egitto vi sono tutti, come abbiamo sommariamente chiarito, purché il governo gli aiuti a svolgersi, e l'operosità dei mercadanti, dei fabbricanti e dei banchieri cresca.

Si è detto che il governo francese, rappresentato dal Ferry, era più favorevole a noi, si è detto che il Gladstone ci fosse appiamente favorevole. Si coltivino queste disposizioni migliori, segnatamente quelle dell'Inghilterra: si coltivino queste disposizioni e si procuri di consolidare in Egitto l'influenza dell'Italia. Imperocché pare a noi che il criterio dirigente dev'essere quello d'accrescere con sane e accorte opere la nostra influenza politica là dove cresce spontaneamente l'influenza commerciale, qual'è appunto il caso delle nostre relazioni d'affari coll'Egitto, che abbiamo voluto illustrare.

(Opinione)

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 14. — Il giorno 9 del prossimo novembre, dinanzi al tribunale correzionale, sarà discusso il processo a carico del tenente Fochesatti, imputato di aver ucciso in duello in sig. Vivaldi. Compariranno in giudizio anche i testimoni del Fochesatti e del Vivaldi. Essendo ancora tollerato il duello, non è difficile prestare che questo sarà un processo *pro forma*, come tutti gli altri della stessa specie.

— Si assicura che sono scoppiati dei dissapori tra il Comitato promotore e il Comitato di Roma pel suffragio universale, biasimando alcuni il ritiro delle dimissioni del generale Garibaldi.

Il Tevere è minaccioso. FIRENZE, 14. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione Costituzionale di Firenze deliberò di appoggiare nel Collegio di Empoli la candidatura del colonnello Pozzolini. Il Comitato elettorale d'Empoli ha ricevuto il seguente telegramma:

Consiglio direttivo Associazione Costituzionale Toscana plaudendo iniziativa elettori Collegio Empoli deliberò unanime appoggiare candidatura colonnello Pozzolini.

Fenzi pres. — Giachetti seg. GENOVA, 14. — Pare che il generale Garibaldi abbia rinunciato all'idea di soggiornare in uno dei paesi della riviera genovese. Corre anzi la voce che il generale vada a Roma tra poco.

STADELLA, 14. — L'onore. Depretis prenderà parte ad un banchetto della Società operaia, che avrà luogo domenica, 17, e vi pronunzierà un discorso.

MONZA, 14. — I sovrani di Sassonia hanno ritardata la loro venuta. Si crede che saranno a Monza il 16 o 17 corr. Essi viaggeranno in forma ufficiale e però il municipio di Monza ha stabilito di ricevere le LL. MM. con solenni onoranze.

NAPOLI, 14. — La Gazzetta di Napoli parla della requisitoria del P. M. intorno al processo giudiziario che si è iniziato nei tumulti avvenuti il 27 agosto e di cui parlammo nel numero precedente. Il citato giornale si rallegra che siano messi sotto processo pubblici ufficiali e guardie che hanno violato il diritto di riunione.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA 14. — Alcuni giornali francesi muovono lagni al governo perchè non s'induce ancora a radunare la Camera.

— Carnot ha pronunziato un discorso per l'inaugurazione della statua di Giovanna d'Arco, in cui è il brano seguente che esprime con grande esattezza il pensiero del governo ed il sentimento del paese.

« Il governo è profondamente penetrato della volontà della Francia intera. Tutti i suoi membri sono unanimi nel volere la conservazione della pace, fermamente risoluti a proseguire quella politica savia e prudente che ha permesso alla nazione di riparare i suoi disastri. »

GERMANIA, 13. — Telegrafano alla Frank Zeitung da Berlino:

Trenta Camere di commercio inviarono i loro memoriali riguardanti la decisione presa dal Congresso delle Camere commerciali tedesche circa la esposizione mondiale internazionale di Berlino. Undici di queste Camere si espressero in senso sfavorevole alla esposizione e dimostrarono non esservi più di bisogno di esposizioni internazionali per misurare le forze dei popoli nel campo industriale.

Ammettono che imminente fu l'esito dell'esposizione di Berlino del 1879, ma credono che se anche la capitale ha progredito non è da pretendersi che anche tutta la Germania abbia fatto un eguale progresso nello stesso tempo.

Essere quindi necessario che la Germania lavori prima da sé per riguadagnare la fiducia perduta nel campo industriale, la qual cosa si può fare colla lotta di rivalità fra le diverse provincie germaniche, cioè con una esposizione soltanto germanica, mentre un'esposizione internazionale a Berlino sarebbe poco frequentata dalle nazioni estere.

Tutti i memoriali però si accordano nell'idea che se si dovesse fare una esposizione europea questa dovrebbe farsi assolutamente a Berlino.

RUSSIA, 11. — La Gazz. (russa) di Pietroburgo, dell'11 pubblica nuovi particolari supplementari, non ancora confermati, sulla mina che fu scoperta, qualche giorno fa, e ch'era stata praticata l'anno scorso presso la stazione d'Alexandrowsk per far saltare in aria il treno imperiale. Questa mina si componeva di due compartimenti riempiti ciascuno di dinamite, ed era legata alla via mediante un filo metallico. Allorché il treno imperiale giunse in quel luogo, una vettura a tre cavalli si è avvicinata rapidamente alla via. La vettura si allontanò colla stessa rapidità dopo il passaggio del treno.

Si suppone che essa conteneva una batteria elettrica e che l'attentato fallì perchè si era tagliato il filo metallico scavando il suolo. Le informazioni ufficiali mancano tuttora.

GRECIA, 11. — Un dispaccio da Atene all'Agenzia Havas, reca: Il Re e la Regina di Grecia ritorneranno giovedì ad Atene. Sono fatti grandi preparativi per riceverli, a Corfù ed al Pireo. Il ministero stabilirà il programma del ricevimento.

Si è generalmente persuasi che la Grecia ritirerà grandi vantaggi dalla visita del Re alle potenze europee.

Oggi venne passato, dal ministro della guerra, una rivista di 4500 soldati istruiti sul campo di Marte. Vi assisteva una gran folla.

I preparativi militari continuano con grande attività. L'effettivo dell'esercito comprende presentemente 42,000 uomini: 15,000 soldati della riserva saranno chiamati subito dopo la riapertura della Camera.

SVIZZERA, 12. — Nell'ultima Assemblea del Pius-Verein svizzero si adottarono le seguenti risoluzioni: 1. Ogni associato del Pius-Verein si obbliga a non associarsi sotto nessun pretesto ad un giornale liberale; 2. Ogni membro del Pius-Verein si associerà ad un giornale cattolico-conservatore e farà il possibile per trovare altre associazioni; 3. Ogni membro si obbliga a non dare annunci per qualsiasi motivo ai giornali liberali e di parlarli ai giornali buoni conservatori; 4. Ogni membro che abbia il necessario ingegno si obbliga a scrivere almeno una volta al mese o un articolo di fondo o una corrispondenza.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre contiene:

R. decreto 4 agosto che approva alcune modificazioni dello statuto della Banca Mutua Popolare di Vittorio.

R. decreto 24 agosto che erige in corpo morale l'Opera pia Bulgarini, in Tivoli.

R. decreto 2 settembre che ammette i procuratori generali e procuratori del

Re a corrispondere in esenzione dalle tasse postali.

R. decreto 2 settembre che approva un aumento del capitale della Società Cooperativa di Barile.

R. decreto 2 settembre che approva un aumento del capitale della Banca Popolare di Modena.

R. decreto 2 settembre che approva un aumento del capitale della Banca Popolare di Torino.

### CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova, 14 Ottobre

Sventura e soccorso. — A beneficio della famiglia del povero Varotto - morto sfracellato, cadendo da un'armatura - abbiamo ricevuto le seguenti offerte:

Marco Da Zara e nipoti . . . L. 10.—  
S. B. . . . . > 5.—

L. 15.—  
Somma precedente > 135.50

Somma totale L.150.50  
E ne aspettiamo delle altre ancora.

Consiglio Comunale. — La sessione ordinaria di autunno del Consiglio comunale verrà aperta il giorno 30 corr. alle ore 11 pom.

Scuola normale maschile. — Il Sindaco avvisa che il nostro municipio col concorso della provincia riaprirà per l'anno scolastico 1880 81 il Convitto presso la R. Scuola normale maschile, che ha la sua sede in questa città, Via Scalona.

Il Convitto sarà diretto ed amministrato in conformità alle norme stabilite dai regolamenti governativi. Sono pubblicate anche le condizioni di ammissione.

Padova al Congresso Pedagogico. — Abbiamo esaminato con sincera compiacenza le cinque bellissime medaglie decurate a Padova nostra dall'ultimo Congresso Pedagogico, tenutosi nella capitale.

Sono tutte e cinque di fattura assai elegante. Da una parte recano una testa rilevata - crediamo quella di Ennio Quirino Visconti - e intorno alla testa questa iscrizione latina: Non paranda solum sed fruenti sapientia est; dall'altra la seguente: S. P. Q. R. - XI Congresso pedagogico italiano - VI Esposizione Didattica - VI ottobre MDCCCLXXX.

Di queste medaglie una è d'oro, tre sono d'argento e la quinta di bronzo.

Quella d'oro - una fra le sette distribuite dai giurì compresa la medaglia concessa a Trieste - venne assegnata per essersi reso il nostro Comune tanto benemerito della pubblica istruzione.

Di quelle d'argento, la prima fu decretata dai giurì della classe I per l'edificio delle scuole elementari; la seconda per i banchi e la terza per le relazioni sull'ordinamento scolastico, presentate dal chiarissimo dott. Antonio Tolomei.

La medaglia di bronzo venne conferita per le lavagne.

E affine di giudicare del valore di codesti premi, giova sapere che facevano parte dei giurì l'ing. F. Bongionanni - il quale pubblicò un libro con tavole e disegni sugli edifici scolastici per le scuole primarie, libro nuovo in Italia e pregievollissimo; - il direttore del R. Museo d'istruzione di Roma Cav. Labriola - il prof. d'Architettura della R. Università di Napoli Oreste Capocci - l'ing. Lorenzini e parecchi altri periti nelle materie didattiche ed igieniche.

D'altronde all'Esposizione stavano raccolti moltissimi disegni di edifici scolastici e di apppellite per le scuole - particolarmente di modelli di banchi - quindi torna tanto più ad onore di Padova l'aver essa sola ottenuto il I premio per l'edificio e per i banchi; e il II per la lavagna.

Nol per così grande successo, giudichiamo che si debbano attribuire le lodi maggiori all'egregio architetto Boito e a tutti coloro che sono preposti nella città nostra alla istruzione elementare - al dott. Antonio Tolomei ed al soprintendente prof. Pietro Vittanovich, che con amorosa e sapiente sollecitudine hanno procurato a Padova la più splendida delle vittorie.

Di ritorno da un congresso. — Ieri a sera arrivavano alla nostra Stazione - con l'ultimo treno della Società Veneta - i Vescovi di Padova,

e di Chloggia ed il Patriarca di Venezia. Gli ultimi due proseguirono il viaggio diretti a Venezia. - Erano tutti di ritorno da Bassano ove fu tenuto un Congresso Cattolico.

Esempio da imitarsi. — Noi battiamo calorosamente le mani alla Camera di Commercio di Milano, la quale, compresa dei gravissimi danni che la insufficienza del materiale ferroviario e la conseguente irregolarità del servizio arrecano a tutti i commercianti senza distinzione, (deliberava di farne oggetto di viva protesta presso il Governo, deferendo alla Presidenza la facoltà di provvedere nel modo che giudicherà più conveniente per vedere di ottenere il più pronto rimedio che sia possibile contro l'attuale disordine.

Il Governo, infatti o sonnecchia, o fa il sordo - e c'è bisogno urgente di risvegliarlo, di sospingerlo sulla via delle utili e sollecite provvidenze in un argomento di così vitale importanza, qual'è quello dei servizi ferroviari.

Tutte le Camere di Commercio dovrebbero seguire l'esempio della Milanese - tutte dovrebbero sollevare con la voce al Sig. Baccarini, che promette e promette, per poi mantenere . . . . quando non sarà più possibile il farlo.

Mancanza di materiale mobile, cattivo stato di quello ch'è esistente, irregolarità, ritardi, rovine nelle spedizioni delle merci - ecco a che cosa siamo ridotti.

Per i passeggeri poi, lo sanno tutti coloro che hanno dovuto andare magari da Padova a Ponte di Branta.

Le castagne arrostiti in piazza dei fruttai. — Passando per la Piazza dei Fruttai verso sera si può ammirare - durante la stagione delle castagne - una permanente contravvenzione ai regolamenti municipali, senza che le nostre autorità provvedano per farlo cessare.

Dunque - sull'imbrunire, quando i ragazzi vanno a spasso con le serve e le serve fanno all'amore con i soldati - si vedono sollevarsi sulla linea esterna della Piazza dei Fruttai, di fronte al Salone, parecchi nugoli di fumo, uniti a linguette di fuoco e a brage di carbone, e - presso a quei nugoli - dei popolani, o popolane, che fanno saltare e disandere nella fiescola le castagne arrostiti.

Ora - esiste l'art. 124 del Regolamento municipale, che vieta assolutamente d'accendere in città dei fuochi e per qualunque cagione nei pubblici luoghi.

Si vuol lasciare quest'articolo come lettera morta?

E - se anche non ci fosse l'articolo - esiste motivo sufficiente per il pericolo che corrono le case vicine, e specialmente i pressanti, così che si debba togliere questo inconveniente, durato anche troppo.

Povera pecora! — Solo quest'oggi ci venne riferita la notizia di una grande sventura accaduta ieri verso le 9 ant., al Portello - e, a sentirne i particolari, abbiamo provato una ineffabile pietà.

Entrava dalla porta una vettura privata e prendeva la via del borgo. Non sappiamo precisamente come; ma in mezzo al borgo dov'è una fontana - una fanciulletta di 12 anni, la quale non seppe sfuggire al pericolo, che la minacciava con l'avanzarsi rapido della vettura.

Fu investita dal cavallo, battuta a terra, calpestate, sfracellata.

Una delle zampe dell'animale le si porò sulle guance, riducendole miseramente deformi.

Povera pecora! è morta all'Ospedale.

Corriere aperto. — Al signor X. Y., Padova.

Ella ci scrive rilevando moltissimi errori passati senza censura in un libro storico pubblicato di recente intorno alla città nostra e che sarebbe destinato ai giovanetti.

Noi, che lasciamo aperte le nostre colonne ad ogni discussione calma e serena - tanto più trattandosi d'un argomento di così rilevante importanza - non avremo difficoltà a pubblicare gli appunti ch'ella ci manda se volesse esporli con forma più temperata e meno aggressiva.

Le Guardie di Questura. — Anche le guardie di Questura, grazie alle cure paterne del comm. Bollè e di alcuni impiegati superiori di pubblica sicurezza, avranno fra poco un'uniforme più possibile e più marziale.

La principale riforma, per quanto sappiamo, sarà quella del keppi, la cui foggia ricordava finora le misure adottate nei granai. La testa delle sullodate guardie andrà, d'ora innanzi, coperta da un keppi meno grottesco. I pantaloni e la tunica non verranno cambiati - ma in compenso si modificheranno i distintivi ed i cordoni. I graduati porteranno anche le contro spalline.

Questo si sa per ora. Il resto lo vedremo coi nostri occhi a p'ù presto. (Diritto)

Inondazioni. — I giornali inglesi e francesi recano luttuosi racconti di danni e vittime cagionati dalle recenti piogge.

Nella contea di Darby i villaggi situati nelle basse pianure sono sommersi, e presentano l'aspetto di tanti laghi. Gli abitanti hanno messo al sicuro le poche masserizie che hanno potuto, e rimangono spettatori dell'imponente spettacolo che li ha privati dei loro focolari.

Nel Chester le inondazioni hanno costretto gli abitanti a trasportare i loro mobili ai piani superiori, i piani inferiori essendo tutti allagati. Le campagne a mezzogiorno della città sono allagate per tratti continui di diverse miglia. A Belper le strade sono impraticabili e una delle importanti fabbriche - quella della ditta Strutt - è chiusa alle centinaia d'operai, che vi sono impiegati, per causa dell'inondazione. Le strade di Ashbourne e di Duffield sono sott'acqua ed ogni comunicazione è impossibile. Nelle vicinanze di Cambridge le cose sono meno serie. Nelle valli del Tamigi superiore tutto è sott'acqua.

Centinaia di pertiche di terra sono sott'acqua, e dal castello di Roak, che domina gran parte della valle del Trent lo spettacolo è descritto - pittoresco. A Plymouth un uragano ha fatto danni immensi alle costruzioni marittime in corso. Quattro delle cinque stazioni della ferrovia del distretto di Sleaford sono sott'acqua. A Telford un fornaio è stato trasportato dalla corrente con la sua vettura. Il cavallo è stato trovato morto, attaccato alla vettura, ma il corpo del padrone non è stato finora trovato.

Nella Bretagna, parecchie località sono inondate. A Morlaix, l'acqua raggiunse l'altezza del primo piano. Sulla piazza del palazzo di Città e su quella dei Giacobini ove sorgono le baracche dei mercanti foresti e dei saltimbanchi, l'acqua ha rovesciato e portato via la maggior parte di esse. I magazzini situati nei quartieri inondati sono pieni di acqua e le mercanzie sono perdute in gran parte. Si fanno passare dei viveri agli abitanti sorpresi dall'acqua, che non vogliono abbandonare le case. Alla loanda dell'Europa i viaggiatori sono stati obbligati di scendere col mezzo di corde.

Il riflusso impetuoso respinse indietro le acque del fiume, che non potendo più sfogare in mare, accrescono i progressi della inondazione. Alla partenza del corriere la pioggia cadeva sempre a torrenti e i battelli navigavano nelle strade. Le perdite saranno grandissime: non si era mai veduta una simile inondazione.

A Rennes il fiume La Vilaine ha straripato ed inondato i dintorni.

A Lannion, gli abitanti sono stati costretti a scappare di notte dalle finestre. Un ponte è stato portato via dalla corrente in città, parecchi altri nelle strade ruotabili. D'assente famiglie sono senza asilo.

Anche il Rodano, alle ultime notizie, era minaccioso.

Ferrovia del Gottardo. — Il Bollettino delle finanze annunzia che la Direzione generale del tesoro ha già provveduto acciòché alla scadenza del 31 corrente sia versata nelle casse del Consiglio federale svizzero a Berna la somma dovuta dall'Italia in base ai conti testè stabiliti nella ispezione annuale della rete ferroviaria del Gottardo. La somma ammonta complessivamente a L. 9,516,649 così ripartite:

Per la grande galleria L. 3,951,286  
Per le linee d'accesso > 4,943,863  
Pel Monte Ceneri > 621,500

L. 9,516,649  
Il pagamento sarà effettuato in iscedi da cinque lire d'argento siccome dà facoltà la relativa Convenzione.

Lo sposalizio dell'arciduca Rodolfo avrà luogo il 15 febbraio 1881. — L'arrivo della principessa Stefania

a Vienna è stabilito per l'11 dello stesso mese. Il giorno 12 - sempre di febbraio - avranno luogo le festività che offrirà la città di Vienna; il 13 un grande ballo a corte; il 14 un ballo di studenti a scopo benefico.

L'incendio di Santander. — La stampa di Santander ci reca i particolari dello spaventoso incendio avvenuto in Santander nei giorni 5 e 6 corr. mese.

Diamo la relazione della Vox Montanesa, che ci pare la più completa:

Tre magnifici edifici - dice il citato giornale - che più abbellivano la nostra città, sono scomparsi. Furono preda delle fiamme, e di essi non rimangono che mucchi di rottami sul terreno in cui ergevanosi.

Il fuoco cominciò alle ore 11 e un quarto del mattino, avvertito nell'ala sud della casa del sig. marchese di Montecastro, ove trovansi il Caffè Svizzero, la Società Circolo de recreo, il Club delle regate e la pensione del sig. Toraida.

In meno di mezz'ora gli abbaini e il quarto piano della pensione erano in fiamme, e non ebbero campo gli inquilini di trasportare il mobilio.

Invasa completamente dall'elemento distruttore tutta la parte alta dell'edificio, il vento sud, con una spaventosa rapidità, lo comunicò alla magnifica casa del sig. Pombo, posta al nord nella prima, sebbene fra le due case ci fosse la via Calderon, assai spaziosa e forse larga più di 40 metri.

Non tardò il fuoco a dominare tutta la parte superiore di codesto bello edificio, in grazia degli scarsi materiali e pompe che possiede il Municipio, e le pompe della ferrovia, che accorsero tosto.

Alle 3 e mezzo del pomeriggio l'interno delle case del conte di Montecastro e di don Juan Pombo erano due immense fornaci, e di quando in quando udivasi lo scrocio dei piani che precipitavano, innalzandosi poscia delle densissime nubi di fumo, misto alla cenere degli oggetti incendiati.

Frattanto il fuoco divoratore, spinto dal vento in direzione nord, comunicavasi alla casa della via del Martillo del sig. don Juan Pombo in cui ha sede il Banco di Santander. Tra questo edificio e il primo c'è la via Vad-Ras, pure assai ampia.

Avvenne il caso che questa casa cominciò ad ardere nel centro del tetto, in causa certamente di qualche favilla proveniente dalla casa vicina; e quindi essendo stata dominata istantaneamente dal fuoco nella parte superiore, gli inquilini del secondo e terzo piano non poterono salvare un sol mobile.

Tutte le case di quella linea, fino al Rio della Pila, sarebbero state incendiate indubbiamente se il vento sud non fosse cessato alle 4 e mezzo, ora in cui dominò il nord-ovest con pioggia.

È impossibile descrivere l'aspetto che nella notte presentavano i tre edifici incendiati, perchè non ci sono parole atte a dipingere un quadro tanto imponente.

La casa del sig. Pombo, dal lato della Piazzetta della Libertà era un immenso vulcano.

Nel piano terreno ardevano 7000 casse di zucchero che la dogana aveva ivi in deposito nei suoi magazzini.

Alle 9 della sera, quando più non rimanevano in piedi che le pareti maestose, si sfasciarono con uno spaventoso strepito quelle della parte della via Calderon, e quasi tutte le altre della Piazzetta della Libertà. Di lì a poco precipitò tutta la facciata Nord, producendo un f'acasso immenso.

La costernazione, la paura, l'angustia si dipingevano su tutti quelli presenti alla terribile scena.

Giammai come in questo giorno sciagurato si fece sentire la mancanza di direzione, la scarsità degli elementi per combattere il fuoco e l'inafficienza del personale per accudire al necessario.

Cinque giovani operai, dell'officina del sig. Rovinalte, trovandosi nel Caffè Svizzero aiutando a portar via la roba da quel locale: essi ebbero la fiamma ingordigia di bere da una bottiglia contenente dell'essenza di mandorle, e di lì a pochi istanti furono colti da dolori atroci. Uno di essi morì subito, e gli altri quattro vennero condotti all'ospedale in grave stato.

I feriti e contusi, in causa dell'incendio, sono sette. È inutile dire che tutte le Autorità civili, militari e della

# Corriere del mattino

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 13 ottobre

La notizia che il Consiglio Comunale è convocato, il 27 corr., in sessione ordinaria d'autunno, solleva nelle cronache dei giornali romani polemiche e osservazioni relative alla amministrazione comunale, ai lavori edilizi, al concorso governativo e alla nomina del Sindaco.

Il Consiglio dovrà eleggere la nuova Giunta, avendo gli attuali assessori dichiarato che accettavano solo provvisoriamente l'ufficio. Quasi tutti, però, verranno confermati, anche considerando che essi fecero quanto era possibile per il vantaggio del Comune, si nella questione del Dazio Consumo che in quella del sussidio governativo.

Il problema serio è questo: il Consiglio, nella rinnovazione della Giunta deve indicare al Governo il personaggio da nominarsi Sindaco?

Su questo problema appariscono le divisioni di partito dell'assemblea comunale. La frazione che si direbbe progressista ha un candidato per l'ufficio di sindaco, il Piancini, ma la prova che questi fece nel 1874 non è tale da incoraggiare il Governo a nominarlo nuovamente.

I clericali del Consiglio, in mancanza di candidato proprio, vedrebbero con piacere sindaco il marchese Vitelleschi, il quale, nelle questioni concernenti l'insegnamento ha idee che a quella frazione sembrano più opportune e accettabili.

I liberali moderati avrebbero per candidato il Gaetani, principe di Teano presidente della società geografica, coltissimo e zelante del pubblico bene, ma il Governo non intende nominare sindaco perché non appartiene ad una delle cliche sedicenti progressiste. Il principe di Teano è troppo colto e troppo serio per potervi appartenere.

In queste condizioni di cose, è assai probabile che l'Armellini assessore azziano, sia rieletto assessore con maggior numero di voti e che il Governo, senza nominare sindaco perché l'opinione pubblica non lo giudica adatto a quell'importante ufficio, gli lasci l'uff. per lungo tempo, mantenendo nella amministrazione comunale una provvisorietà, che, no-civa sempre, sarà dannosissima in momenti nei quali c'è bisogno che il Capo del Comune dia impulso serio, efficace ai lavori destinati a trasformare Roma in una Capitale moderna.

L'on. Cairoli e l'on. Depretis hanno assicurato il municipio che il progetto di legge sul sussidio governativo sarà uno dei primi che il Governo presenterà alla Camera, chiedendone l'urgenza.

Se il Parlamento l'approva, nel 1881 cominceranno i grandi lavori determinati nella convenzione fra il Governo e il municipio e sarebbe notevole che questo fosse eseguito, per considerazioni grette di partigianeria.

A Roma, anche coloro i quali non ammettono che l'Armellini abbia tutte le qualità da ricercarsi nel Sindaco della Capitale, scetticerebbero la nomina dell'Armellini, piuttosto che una provvisorietà che paralizzerebbe l'attività dello stesso ff. di Sindaco, perché dimostrerebbe che il Governo non ha in lui sufficiente fiducia.

Qui si discorre assai di queste questioni, più forse che delle questioni politiche, le quali si usano ai consueti patteggiamenti ministeriali e sinistri.

Ieri sera al teatro Valle la lotta tra Daniele Rochat e Miss Lea si trasportava quasi nella platea, ove liberi pensatori, cretenti e indifferenti applaudivano o rumoreggiavano a vicenda, secondo le parole dei personaggi della scesa.

In mezzo al baccano c'era qualche differente che domandava un po' di silenzio, in nome della libertà vera e del diritto di ascoltare la commedia, legalmente acquistata col pagamento del biglietto d'ingresso.

Stasera si darà la quinta replica del Daniele Rochat e può prevedersi che delle repliche ve ne saranno almeno dodici.

La pioggia caduta in gran quantità nei giorni scorsi minaccia di far uscire il Tevere dal suo letto. Oggi la gente accorreva a Ripetta e si leggevano con curiosità i telegrammi da Orte sul corso del fiume.

Pare che le acque decrescano da

stasera e che non siavi pericolo d'inondazione.

È strana però assai la condizione d'una capitale che deve stare in ansia e nel timore d'una inondazione se piove una settimana!

E i famosi lavori di sistemazione del Tevere che frutto han dato finora?

Chi lo sa? Si sa soltanto che il fiume ha inghiottito molti milioni e si ha il conforto di udire dagli idraulici che quelle somme sono, in gran parte, gettate proprio nell'acqua!

## I Relatori del Bilanci

Le relazioni dei diversi bilanci di prima previsione sono state affidate ai seguenti membri della Commissione generale:

Entrate, onor. Branca — Tesoro onor. Narvo — Finanze, onor. Leardi — Guerra, onor. Sani — Marina, onor. Brin — Lavori pubblici, onor. Indelli — Agricoltura, onor. Marzio — Istruzione pubblica, onor. Baccelli — Giustizia e Grazia, onor. Malchiore — Interno, onor. De Renzi — Esteri, on. Damiani.

## Statistica delle Opere pie

Al Ministero dall'interno si lavora a'accremento per preparare la statistica delle Opere pie, sulla quale dovrà iniziare i suoi lavori la Commissione di inchiesta testè nominata.

Sappiamo che questa Commissione si riunirà quanto prima per suddividersi in sotto-Commissioni provinciali, ed essere così in grado di meglio e più sollecitamente adempiere il compito ad essa affidato. (Diritto)

## Il duca d'Aosta a Londra

Il Times del 10 scrive: «Il duca d'Aosta, accompagnato dal marchese Dragonetti, dal conte Colobiano, dal cav. Morelli e dal sig. Ivaldo de Calliano, si è recato domenica alla chiesa italiana di Hattogarden, dove ascoltò la prima messa.

Assistevano al servizio religioso anche parecchi membri dell'ambasciata italiana. Il Duca riceve quindi a colazione a Claridge uno scaltro circolo di persone.»

## Al Vaticano

Nel prossimo mese di dicembre Leone XII terrà Concistoro e procederà alla nomina di nuovi cardinali, tra quali si accerta sarà compreso anche monsignor Hassan, patriarca di Cileicia, e monsig. Roci, maggiordomo del Papa. Corrono voci anche di grandi cambiamenti nella Corte pontificia e nel corpo diplomatico.

Il card. Jacobini, assumerebbe le funzioni di segretario di Stato, e monsignor R. metti, attuale nunzio in Baviera, andrebbe a sostituire a Vienna il Jacobini; monsig. Vanuelli, l'ex nunzio a Bruxelles, andrebbe a Monaco di Baviera.

Dicesi, inoltre, che monsignor Merunelli, segretario delle lettere latine, verrebbe sostituito da monsignor Triepel. Il Pontefice ha creato due provinciali apostolici in Africa, uno a Nyanza e l'altro a Tanganika, e due nuovi centri di missione nel Congo settentrionale e meridionale.

Queste missioni e vicariati furono affidati alla Congregazione delle missioni africane fondata dall'arcivescovo d'Algeri.

## Il cardinale Nina

Leggiamo nell'Osservatore Romano:

Avendo l'Emo Card. Nina, a motivo della deteriorata sua salute, inoltrato alla Santità di N. S. ripetute istanze per essere rilevato dal grave ufficio di segretario di Stato, il S. Padre si è in fine indotto ad accogliere la domanda volendo però che continui in quell'ufficio fino alla nomina del successore.

A dargli poi una prova della sua particolare benevolenza, il S. Padre ha contemporaneamente disposto, che l'Emo Nina debba conservare anche in avvenire la prefettura dei Santi Palazzi Apostolici.

## La "Lepanto"

Diamo alcune notizie sulla Lepanto, la nave gemella dell'Italia, in costruzione a Livorno nel cantiere della ditta Orlando.

La costruzione dello scafo è abbastanza inoltrata e si può ritenere che

abbia raggiunto i due terzi dell'intero. Manca il ponte scoperto e parte del fasciame esterno.

Seguendo l'andamento attuale del lavoro e dato che lo stabilimento impleghi per ogni trimestre la quantità di ferro prescritta dal contratto, il varo potrà effettuarsi alla fine del 1881.

Le dimensioni della nave sono identiche a quelle dell'Italia, cioè: Lunghezza fra le pp. metri 122 — Larghezza mass. al gall. 22 2/4 — Altezza al centro del ponte 16 30 — Immersione mass. a poppa 9 1/4 — Immersione media 8 7/8 — Il sistema di costruzione è cellulare, a doppio fondo stagno. Le macchine saranno ad alta e bassa pressione con condensazione a superficie. Il motore a doppia elica.

Come per l'Italia, nulla è definito circa il sistema di alberatura; ma verrà armata a nave con molta velatura.

Attualmente vi lavorano 300 operai ma potrebbe fornire lavoro anche a 800. Un ufficio tecnico di Marina è incaricato della sorveglianza dei lavori. Esso si compone d'un direttore, un ingegnere, due capi tecnici, un commissario, due disegnatori, due scrivani e due capiquadra.

## Il Ministro Villa ed i Monaci

Si parla di una prossima circolare del Villa per impedire le vestizioni e le monache on che succedono con tanta frequenza in aperta contraddizione colla legge.

## Riforma delle Scuole Tecniche

Una circolare di De Sanctis ai prefetti, provveditori, presidi e direttori delle scuole tecniche accompagna le riforme delle medesime. Ogni scuola dovrà istituire una quarta classe complementare, quando si presentino alcuni che chiedono di esservi ammessi. Ora alcuni studenti disapprovati nell'esame delle sole materie oggi riservate alla classe complementare, (computisteria e scienze naturali), intendano passare all'Istituto tecnico, saranno ammessi alla prima classe. Nelle città dove esistono più scuole tecniche, una di esse rimarrà senza classe complementare, avviando esclusivamente l'Istituto tecnico.

I nuovi regolamenti verranno applicati nell'entrante anno soltanto per la prima classe, ed i consigli scolastici e gli insegnanti studieranno il programma per le classi successive, proponendo quelle modificazioni che crederanno più necessarie tanto per le classi successive, quanto per corso complementare.

## DISPACCI DA ROMA

Roma, 14. L'Archeologo Pietro Visconti è morto. Il cardinale Sacca è morto. (Agenzia Stefani)

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani) NEW-YORK, 14. — I repubblicani guadagnano terreno nell'elezione del Presidente.

LONDRA, 14. — Il Times e lo Standard dicono che il Governo decise di processare per cospirazione i principali membri della lega agraria.

BUENOS-AYRES, 14. — Avellaneda consegnò ieri al potere al suo successore Roca, il quale dichiarò che si sforzere di mantenere la pace interna ed esterna, d'incoraggiare le industrie e di consolidare l'unione di tutte le parti della confederazione.

Il Gabinetto si è dimesso. I nuovi ministri sono Pizarro alla giustizia, ai culti ed all'istruzione; Trigoyan agli esteri; Dalvis all'interno; Romero alle finanze; Victorio alla guerra e marina. LONDRA, 11. — Il Times pubblica una lettera dove lord Houghton dice che l'arciduca Rodolfo d'Austria nella conversazione a Potsdam non parlava delle questioni politiche attuali ma della soluzione definitiva della questione orientale, quando respingeva l'idea di estendere il protettorato austriaco fino a Costantinopoli.

PARIGI, 14. — La Banca di Francia ha alzato lo sconto al 3 1/2 per cento.

ATENE, 14. — Il Governo contrasse colla Banca Nazionale un prestito di 60 milioni di franchi.

PARIGI, 14. — È probabile che le Camere si riuniranno il 9 novembre.

VIENNA, 14. — La Correspondenza Politica ha da Castelnuovo:

La squadra russa di Taodo si rinforzerà con una fregata, e una corvetta. Lo stesso giornale ha da Costantinopoli:

Assim paschi dichiarò agli ambasciatori che la Porta è disposta a consegnare non solo la città di Dalcigno ma anche il distretto.

## BULLETTINO COMMERCIALE

VIENNA, 14. Rendita Ital. god. su 1 gennaio 1880 92.90 93.00 1° luglio 1880 95.05 95.15, I 20 franchi 22.14 22.16.

MILANO, 14. Rendita It. 94.85 94.90 I 20 franchi 22.14, 22.15

Sete. Affari contrastati dalle esigenze dei compratori.

ROMA, 13 Sete affari discreti, prezzi bassi.

## CORRIERE DELLA SERA

15 ottobre

## L'apertura della Camera

Scrivono da Roma al Presente: Il ministero, d'accordo coll'onorevole Farini, ha fissata la riapertura della Camera per il giorno 15 del prossimo novembre; alcuni ministri avrebbero voluto riaprirsi più presto e vi fu chi propose il primo novembre, ma la grande maggioranza tenne fermo per il 15 sul rifiuto che prima di quel giorno i deputati non si sarebbero indotti a venire alla capitale. Questa notizia fu già data e poi smentita da qualche giornale ma, ciò malgrado, potete ritenere come positiva. Non voglio dire con questo che la riapertura della Camera, sorgendo dalle circostanze imprevedute, non possa essere anticipata o posticipata, ma ora le cose stanno come ve le dico.

## La situazione del Ministero

La Nazione ha da Roma: A Montecitorio dai pochi deputati che sono venuti, già si ritiene probabile una sconfitta del Ministero alla prima questione sulla quale la Camera gli darà battaglia. Non vi è più alcuna probabilità di una ricomposizione, giacché nessuno si rassegnerebbe ad entrare in un Gabinetto, di cui si contano i giorni di esistenza.

## A Parigi

Mandano al Pungolo di Milano: Parigi, 14.

Ieri il Consiglio dei ministri discussa la questione estera, la quale però si ritiene chiusa se avverrà la resa di Dalcigno.

Si parla della convocazione delle Camere per un tempo più prossimo di quello che si supponeva. Oggi si prenterà una decisione a tale riguardo.

Domani uscirà nella Nouvelle Revue l'articolo relativo alla campagna russa contro la Turchia, in risposta ad un opuscolo pubblicato qualche tempo fa sullo stesso argomento e che dicevasi ispirato dal granduca Nicola.

L'articolo, a cui si attribuisce una fonte ufficiale russa, difenderà contro l'opuscolo i generali che ebbero parte alla campagna e le intenzioni del governo dello czar.

Felice Pyri, a giustificazione della sottoscrizione per offrire a Bresowki un revolver, pubblica un ricorso da lui presentato nel 1858 al Parlamento inglese in occasione dell'attentato O'sni.

Il lieve ribasso verificatosi iersera alla Borsa del Boulevard fu causato dalla voce che gli albanesi vogliono incendiar Dalcigno.

Grèvy ebbe una conferenza con Dilke, e si dice che anche Gambetta verrà a Parigi per abbocarsi col sotto-segretario di Stato inglese.

Olivier Pain afferma che Garibaldi viene a Parigi con Menotti.

La stampa chiede la dimissione di Ciss-y dal posto di comandante di Corpo, e ciò in seguito allo scandalo del processo Woestine.

## ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani) RAGUSA 14. — Riza paschi intimò agli albanesi di consegnare Dalcigno. La lega riuscì e decise di lottare. Riza paschi riunisce truppe per paralizzare le resistenze.

TOLOSA, 14. — La Polizia espulse 13 gesuiti rientrati come professori nell'antico collegio dei gesuiti.

MADRID, 14. — La Correspondencia assicura che non esiste nessun trattato fra la Spagna e la Germania a scopo politico determinato. La Spagna si manterrà neutrale nelle questioni agitate d'Europa.

## NOTIZIE DI BORSA

Firenze 14 15 Rendita Italiana 95 05 95 30 Oro 22 14 22 15 Londra tre mesi 27 84 27 84 Francia 110 50 110 50

Prestito Nazionale Azioni Regia Tabacca 905 — — Banca Nazionale Azioni meridionali 475 — 473 25 Obbligazioni meridionali — — — Banca toscana 850 — — Credito mobiliare 998 50 985 50 Banca generale — — — Rendita Italiana — — —

Parigi 13 14 Rendita francese 3 0/0 85 50 85 35 » 5 0/0 — — —

Prestito francese 5 0/0 120 37 120 35 Rendita Italiana 5 0/0 85 25 86 17 Banca di Francia

VALORI DIVERSI Ferrovie lomb.-venete 186 — 187 — Obbl. ferr. V.E. anno 1866 272 — 272 — Ferrovie romane 147 — 145 — Obbligazioni romane 339 — 339 — Obbligazioni lombarde 267 — 267 — Rendita austriaca 5 1/2 128 25 128 25 Cambio su Londra 25 35 25 34 Cambio sull'Italia 95 8 93 4 Consolidati inglesi 98 31 98 43 Loti 40 50 31 10

Vienna 13 14 Mobiliare 280 40 279 10 Lombarda 83 — 82 25 Ferrovie dello Stato 276 — 275 50 Banca Nazionale 821 — 820 — Napoleoni d'oro 9 41 9 41

Cambio su Parigi 46 50 46 55 Cambio su Londra 118 25 118 15 Rendita austriaca 72 55 72 50 Metallurgie al 5 p. 100 70 92 72 55 Prestito 1866 (loti) 129 — 129 50

Mosca 13 14 Mobiliare 475 50 479 50 Lombarda 143 — 142 — Austriache 482 — 473 — Rendita Italiana 85 25 — —

F. Sacchetti comp.

Boriotomoe Moschia, 44, 45, 46.

## ANNUNZI

### Leçons

DE Langue Française PROF. JULES CAHUS 647 - Via Gigantessa 487

## PASTA MARGHERITA

Il sottoscritto divenuto proprietario della premiata Pasticciera Rovinazzi in Bologna che inventò la PASTA MARGHERITA, avverte di averne affidata la vendita in PADOVA alla Confeetteria LORENZO DALLA BARATTA in Via Petreochi, 5-486 L. PEDRINI (Arriva tutti i giorni)

## D'AFFITTARE ANCHE SUBITO

Appartamento sito in Via Carmine num. 4497. Casinò sito in Corso Vittorio Emanuele num. 2112. Casinò sito in Via S. Fermo num. 1272. Rivolgendo alle trattative al signor Ferdinando Roberti — Farmacista, Via Carmine, 3-490.

## FABBRICA CAPPELLI

PIU' VOLTE PREMIATA

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro: flosci neri e chiari. Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da coacchiare; Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica, quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente. BORGO CODALUNGA, N. 4597.

## SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — La drammatica Compagnia A. Duguet e A. Zatti rappresenta: — I. Duello — O. 8.

marina, corpo dei pompieri, ingegneri civili, ecc., ecc., fecero del loro meglio per evitare peggiori disgrazie. Ma la loro opera si ridusse a porre sentinelle ai depositi di oggetti sottratti dalle case.

Nelle operazioni di salvataggio si distinse l'equipaggio del vapore-corriere Santander, che lavorò dalle 4 e mezza del pomeriggio fino alla mattina seguente.

I danni recati in questa catastrofe non si possono ancora precisare; ma persone avvezze a questi calcoli asseriscono che il valore delle cose ascenderà a otto milioni di franchi, e quello dei generi e mobiglie e valori distrutti a 10 milioni.

Una brutta istoria. — Telegrammi da Roma all'Adriatico le seguenti notizie, che addirittura non parrebbero vere:

«Prezzo Zigarolo, nella provincia di Roma avvenne un fatto altrettanto strano, quanto doloroso.

Quattro guardie campestri, sospettando che otto contadini rubassero l'uva, radunatesi a consiglio, ne condannarono quattro alle percosse ed uno alla fucilazione.

La fucilazione fu eseguita. Una delle guardie fu arrestata, le altre 3 sono latitanti.»

## UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dell'11 ottobre.

### NASCITE

Maschi N. 0. — Femmine N. 1.

### MATRIMONI

Mandruzio Alessandro fu Francesco libere impiegato di Roma, con Lois Giuana fu Giovanni possidente nubile.

### MORTI

Pattaro Luigi fu Angelo d'anni 58 legname coniugato.

Una bambine esposta d'anni 5 1/2.

Tutti di Padova

Rebizzo Zilio Giuditta di Giovanni

Artista d'anni 40 villica coniugata di

Stiglia.

Tecchio Andrea di Giovanni d'anni

villico coniugato di Venezia.

## TEATRI

### notizie artistiche

## Teatro Comunale di Pieve.

Ci scrivono: Pieve, 14.

Crediamo di poter dire che il buon successo dello spettacolo è assicurato, Rispolino e la Comare andrà in scena sabato prossimo e i cantanti, i cori l'orchestra hanno fatto buonissima impressione in queste sere di prova generali.

Reservandosi di parlarne diffusamente dopo la prima sera, ringraziamo intanto la Presidenza del teatro, della Filarmonica, l'impressario Ullini, perché colla loro buona volontà sono riusciti a darci in questa stagione di stiano un divertimento che chiederà molto concorso di gente anche ai vicini paesi del Distretto.

Il Mefistofele di Bo'to si darà anche Colonia nel prossimo inverno.

Da molto tempo si parlava a Parigi un dramma del signor Gassiere intitolato Juarez che doveva rappresentarsi al teatro di Chateau d'Eu e che, come apparisse dal titolo, aveva per argomento la guerra del Messico. Dopo molte tergiversazioni il dramma fu proibito dalla censura.

## La Gazzetta di Padova

15 Ottobre 1880

A mezzodi voto di Padova.

Tempo med. di Padova e. 11 m. 45, 44

tempo medio di Roma e. 11 m. 48 s. 11

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Seguita all'altezza di m. 17 dal suolo

m. 39,7 dal livello medio del mare

14 Ottobre

Ora 9 ant. Ora 3 pm. Ora 9 pm.

Bar. a 0-mill. 760,3 760,0 762,0

Term. centigr. +14,5 +18,1 +13,7

Vel. del vento

vel. a 0-mill. 9,86 7,41 8,79

vel. a 1-mill. 80 48 75

Dir. del vento NNE NNE SE

Vel. ant. oraria del vento 14 3 5

Vel. del vento sereno sereno quasi sereno

Umidità 9 a. del 14 alle 9 a. del 15

Temperatura massima +18,1

minima — +11,2

# Le Inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obli-ght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obli-ght).

## COMUNE DI PADOVA

**Avviso di Concorso**  
In seguito alle deliberazioni del Consiglio Comunale 4 settembre 1879 e 16 settembre 1880, viene aperto a tutto 15 novembre p. v. il concorso presso gli uffici di questo Municipio ai posti seguenti:  
un Ingegnere Municipale con l'annuo stipendio di Lire 4000  
un Ingegnere Aggiunto con l'annuo stipendio di " 3000  
un Sorvegliante alle fabbriche con l'annuo stipendio di " 2000  
un Sorvegliante alle strade interne con l'annuo stipendio di " 1800  
un Disegnatore con l'annuo stipendio di " 1400  
un Scrivano Contabile con l'annuo stipendio di " 1600  
un Diurnista Magazziniere con l'annuo stipendio di " 1000  
un Ingegnere direttore per le strade interne ed esterne in ghiaia con l'annuo stipendio di " 2600  
due Sorveglianti stradali di riparo per ciascuno " 1000

A questi due sorveglianti spettano, oltre lo stipendio, le erbe di proprietà comunale crescenti sulle scarpe della strada nel riparo rispettivo, ed essi hanno l'obbligo di provvedersi a proprie spese e di mantenere un cavallo.  
**Le condizioni del concorso sono:**  
1. Gli aspiranti dovranno presentare al Protocollo Municipale col tramite delle Autorità, da cui dipendono se sono impiegati, o direttamente se non lo fossero, il proprio concorso corredato dai documenti che seguono:  
A) atto di nascita;  
B) attestato di sana costituzione fisica;  
C) certificato degli studi percorsi;  
D) ogni altro documento, che possa dimostrare quei servizi pubblici, che l'aspirante avesse prestati, e quei titoli speciali, da cui fosse assistito;  
E) la tabella dimostrante i servizi eventualmente sostenuti in pubblici uffici;  
F) la indicazione del domicilio attuale e dei precedenti e la relativa produzione dei certificati penali;  
G) la indicazione di un domicilio scelto nella città per le pratiche d'ufficio occorribili durante il concorso e per la restituzione dei documenti.

Coloro, che attualmente coprissero un impiego stabile presso il Comune di Padova, sono dispensati dalla produzione di questi documenti.  
2. Chi aspira ai posti d'Ingegnere Municipale, dell'Ingegnere Aggiunto e d'Ingegnere direttore per le strade in ghiaia dovrà presentare il diploma, che lo abilita all'esercizio della sua professione; chi aspira ad uno dei posti di Sorvegliante alle strade, la dichiarazione sulla propria capacità rilasciata in seguito ad esame da apposita Commissione, eletta dalla Deputazione Provinciale a termini dell'Art. 52 del Regolamento della Provincia di Padova per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade approvato con R. Decreto 24 giugno 1869 n. 4706.  
3. L'Ingegnere Municipale, l'Ingegnere Aggiunto, il Sorvegliante alle fabbriche, il Sorvegliante alle strade interne, il Disegnatore e lo Scrivano Contabile saranno disciplinati dal Regolamento 12 febbraio 1872 per gli impiegati del Comune di Padova, il personale per la direzione e sorveglianza delle strade interne ed esterne in ghiaia verrà nominato e trattato con le norme fissate dal Regolamento Provinciale sopraccitato.  
4. Gli impieghi contemplati da questa pian-

ta si conferiranno per titoli riguardo all'Ingegnere Municipale, all'Ingegnere Aggiunto ed all'Ingegnere Direttore delle strade. Per tutti gli altri posti il concorso sarà per esame, il quale avrà luogo il giorno 29 novembre e seguenti.  
5. Le nomine dei Sorveglianti alle strade in ghiaia e del Diurnista Magazziniere sono di competenza della Giunta, tutte le altre spettano al Consiglio.  
6. Non verranno ammessi al concorso se non coloro che godono della cittadinanza italiana.  
7. Le domande senza determinazione del posto a cui il concorrente aspira e non munite del bollo fissato dalla legge saranno tosto restituite.  
8. Il Regolamento per gli impiegati Municipali, quello Provinciale per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade, e le deliberazioni Consiglieri 4 settembre 1879 e 14 settembre 1880 trovansi presso la Segreteria Municipale a disposizione degli aspiranti.  
Padova, 8 Ottobre 1880.  
Il Sindaco  
PICCOLI

### Sciropo Laroze

DI SCORZE D'ARANCIO AMARE  
TONICO, ANTINERVOSO

Da più di quarant'anni lo Sciropo Laroze è ordinato con successo da tutti i medici per guarire le GASTRITI, GASTRALGIE, DOLORI e CRAMPI di STOMACO, COSTIPAZIONI ostinate, per facilitare la digestione ed in conclusione, per regolarizzare tutte le funzioni addominali.

### Dentifrici Laroze

Sotto forma d'Elisir, di Polvere et di Opplati i Dentifrici Laroze sono, i preservativi più sicuri dei MALI DEI DENTI, del GOMBIAMENTO DELLE GENGIVE e delle NEURALGIE DENTARIE. Essi sono universalmente impiegati per le cure giornaliere della bocca.

Fabbrica e spedizione da J.-P. LAROZE e C<sup>ia</sup>, 2, rue des Lions-S'-Paul, a Parigi.

DIROSI. Padova: Sani via Beleggiato, Cornello, Planeri e Mauro.

SI TROVA NELLE MEDESIME FARMACIE:

Sciropo sedativo di scorze d'arancio amaro al Bromuro di potassio.  
Sciropo ferruginoso di scorze d'arancio e di quassia amara all'Ioduro di ferro.  
Sciropo depurativo di scorze d'arancio amaro all'Ioduro di potassio.

### MALATTIE DI STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE PATERSON  
(BISMUTHI e MAGNESIA)

Queste Pastiglie o Polvere antiacide, digestive, guariscono tutti i sintomi, Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche; esse te allungano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE: L. 8. — PASTIGLIE: L. 3.  
Esigete sul calcetto d'ogni Botteguccio francese e la firma di J. PATERSON.  
Adb. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

PREMIATA TIPOGR. F. SACCHETTO

Lussana prof. Filippo

### FISIOLOGIA UMANA

APPLICATA ALLA MEDICINA

VOLUME SANGUIFICAZIONE  
Padova 1879, in-8° grande  
Prezzo del Volume L. 2.00

### ISTITUTO TECNICO-COMMERCIALE LANDRIANI

LUGANO - Svizzera - Villa Fè

42° Anno di esercizio — Istruzione teorico-pratica di lingue e commercio — Sistema di famiglia — Numero limitato di allievi — Collocamento loro in case di commercio. 10 - 466  
Per programmi, schiarimenti e referenze rivolgersi alla Direzione.

### Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, con succursale Piazza Maria 2, FIRENZE

### NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tintura, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce anzitutto la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutto lo impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per questo suo eccellente prerogative lo si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso occasionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie GERRARDI, E. ROBERTI, da PLANERI E MAURO, CORNELIO, da GIOV. VILZOSO parucchieri al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo e da V. Zanussi, Pivatte Ongarato e Forci; a Venezia da Valenti, a Bergamo da Dal Negro e Verona da Trind e Bassano e Vittore da Fabris e Filippuzzi.

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche

### CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli & C. 44-251  
IN BRESCIA

Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo-Crema dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

### Testi Universitari

POBLICATI dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. L. 1.-

Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1878, in-8. » 2.-

CORNEWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzatti. Padova 1868, in-12. » 3.-

FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Pianimento dei movimenti di Anstler. Padova 1872, in-8. » 10.-

Idem Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. » 10.-

KELLER prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. » 20.-

LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8. » 3.-

Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8. » 3.-

MORTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8. » 6.-

MOSEANELLI prof. O. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. » 6.-

SACCHETTO prof. P. A. — Sommarie di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. » 3.-

SANZINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1868, in-8. » 3.-

SCUZZER prof. cav. F. — Il Diritto delle Obligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. » 10.-

Idem La famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, vol. I. » 6.-

TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, spediti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. » 8.-

TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. » 10.-

Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. » 2.-

Idem note dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. » 2.-

## ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 luglio 1880

Ferrovie dell'Alta Italia				Ferrovie della Società Veneta			
PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA		PADOVA per BASSANO		BASSANO per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	omn. ant.	omn. pom.	omn. ant.	omn. pom.
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5, a.	6,17 a.	Padova . . part.	5, 22 8, 23 1, 48 6, 48	Bassano . . part.	5, 55 9, 2, 29 7, 22
diretto 3,54 »	4,54 »	» 5,25 »	6,42 »	Vigodarzere . .	5, 33 8, 33 1, 59 6, 59	Rosà . . . . .	6, 06 9, 11 2, 41 7, 33
misto 4,19 »	8, 5 »	misto 7,20 »	9, 5 »	Campodarsego . .	5, 44 8, 45 2, 13 7, 10	Cittadella ) arr.	6, 18 9, 18 2, 51 7, 41
omnibus 7,55 »	9, 10 »	diretto 9, 5 »	10, 5 »	S. Giorgio della Per.	5, 53 8, 54 2, 24 7, 19	part.)	6, 26 9, 26 3, 03 7, 52
» 9, 3 »	10, 15 »	» 12,40 p.	1, 30 p.	Composampiere . .	6, 03 9, 03 2, 34 7, 28	Villa del Conte . .	6, 38 9, 44 3, 22 8, 4
1,25 p.	2,40 p.	omnibus 2, 5 »	3, 29 »	Villa del Conte . .	6, 17 9, 18 2, 50 7, 43	Composampiere . .	6, 51 9, 58 3, 37 8, 10
diretto 3,20 »	4, 17 »	» 5,25 »	6, 30 »	Cittadella ) part.	6, 30 9, 31 3, 57 7, 54	S. Giorgio della Per.	7, 06 10, 13 3, 57 8, 31
» 6, 14 »	7, 10 »	» 6,55 »	8, 10 »	Rossano . . . . .	6, 44 9, 45 3, 24 8, 5	Campodarsego . .	7, 12 10, 20 4, 5 8, 39
omnibus 8,30 »	9, 45 »	misto 9, 15 »	10, 15 »	Rosà . . . . .	6, 58 9, 57 3, 40 8, 17	Vigodarzere . .	7, 21 10, 30 4, 17 8, 49
» 9, 35 »	10, 50 »	diretto 11, »	11, 55 »	Bassano . . . . .	7, 5 10, 4 3, 47 8, 24	Padova . . . . .	7, 32 10, 41 4, 31 9, 10
					7, 17 10, 15 4, 8 3, 30		7, 42 10, 51 4, 42 9, 10

  

MESTRE per UDINE				UDINE per MESTRE			
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	TREVISO per VICENZA		VICENZA per TREVISO	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	misto ant.	omn. ant.	misto ant.	omn. ant.
diretto 4,40 a.	7,25 a.	misto 1,48 a.	7,10 a.	Trevise . . part.	5, 10 8, 20 1, 25 6, 28	Vicenza . . part.	5, 37 8, 30 2, 12 6, 52
omnibus 6,13 »	10, 4 »	omnibus 5, »	9, 4 »	Paese . . . . .	» 8, 39 1, 41 6, 42	S. Pietro in Gù . .	5, 59 8, 57 2, 34 7, 19
» 10,40 »	2,35 p.	» 9,28 »	12,54 p.	Istrana . . . . .	5, 35 8, 52 1, 54 6, 55	Carmignano . . . .	6, 17 9, 7 2, 42 7, 29
» 4,24 p.	8,28 »	» 4,56 p.	9,54 »	Albarede . . . . .	» 9, 3 10, 7 11	Fontaniva . . . . .	6, 17 9, 18 2, 52 7, 40
misto 6,30 »	2,30 »	diretto 8,28 »	11, 8 »	Castelfranco . . . .	6, 4 9, 15 2, 29 7, 28	Cittadella ) arr.	6, 25 9, 28 3, 7 0, 5
				S. Martino di Lupari . .	6, 13 9, 26 2, 46 7, 42	part.)	6, 37 9, 38 3, 20 8, 3
				Cittadella ) arr.	6, 32 9, 37 3, 7 6	S. Martino di Lupari . .	6, 48 9, 55 3, 31 8, 20
				part.)	6, 47 9, 47 3, 19 8, 9	Castelfranco . . . .	7, 2 10, 12 3, 45 8, 30
				Fontaniva . . . . .	» 9, 55 3, 28 8, 8	Albarede . . . . .	7, 13 10, 26 3, 56 8, 53
				Carmignano . . . . .	7, 3 10, 4 3, 39 8, 29	Istrana . . . . .	7, 20 10, 42 4, 9 9, 9
				S. Pietro in Gù . . . .	7, 13 10, 12 3, 48 8, 38	Paese . . . . .	7, 36 10, 55 4, 19 9, 2
				Vicenza . . . . .	7, 39 10, 33 4, 15 9, 4	Trevise . . . . .	7, 49 11, 11 4, 32 9, 38

  

PADOVA per VERONA				VERONA per PADOVA			
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	SCHIO per THIENE-SCHIO		VICENZA per THIENE-SCHIO	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	omn. ant.	omn. pom.	omn. ant.	omn. pom.
omnibus 6,55 a.	9,25 a.	omnibus 5,10 a.	7,44 a.	Schio . . . . part.	5, 45 9, 20 5, 30	Vicenza . . part.	7, 53 3, 7, 40
diretto 10,15 »	11,50 »	misto (2) 4, 5 »	6, 4 »	Thiene . . . . .	6, 9 9, 37 5, 12	Duville . . . . .	8, 15 3, 25 8, 2
omnibus 3,30 p.	5,59 p.	diretto 4,35 p.	8,59 »	Dueville . . . . .	6, 17 9, 52 6, 10	Thiene . . . . .	8, 35 3, 49 8, 22
» 8,21 »	10,52 »	omnibus 5,50 »	8,21 »	Vicenza . . . . .	6, 37 10, 12 6, 32	Schio . . . . .	8, 49 4, 05 8, 38
misto 12,20 a.	3,18 a.	misto 11,15 »	2,17 a.				

  

PADOVA per BOLOGNA				BOLOGNA per PADOVA			
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	CONEGLIANO per VITTORIO		VITTORIO per CONEGLIANO	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	misto ant.	misto pom.	misto ant.	misto pom.
omnibus 6,27 a.	10,48 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	Conegliano part.	8, 12,40 4, 10 7, 40	Vittorio . . part.	6, 45 10,58 5, 20 6, 45
misto (4) 9,20 »	11,50 »	misto (2) 4, 5 »	6, 4 »	Vittorio . . . . .	8, 28 1, 8 6, 36 8, 6	Conegliano . . . .	7, 9 11,22 5, 44 7, 7
diretto 1,47 p.	4,37 p.	omnibus 4,40 »	8,55 »				
omnibus 6,48 »	11,12 »	diretto 12, 5 p.	3,13 p.				
diretto 12, 5 a.	2,40 a.	omnibus 5, 4 »	9,38 »				

(1) Ano a Rovigo — (2) da Ravigo.

A. Gloria - E. Salvagnini - A. Tolomei - G. Dalla Vedova - P. Selvatico

# DANTE E PADOVA

E. Morpurgo - G. De Léva STUDI STORICO-CRITICI A. Cittadella Vigodarzere

Prezzo Lire 7

Padova - F. Sacchetto - Via Servi

formate di Macchine celeri, dell'Officina Marconi in Parigi, e Caratteri di nuova novità, assume colla massima perfezione ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Padova, Tip. Sacchetto, 1880.